

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4265 del 03/08/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Società MORSELLI srl con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE). Modifica dell'autorizzazione unica per attività di demolizione di veicoli fuori uso
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4457 del 03/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tre AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Sinadoc 36178/2025

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Società **MORSELLI srl** con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE). Modifica dell'autorizzazione unica per attività di demolizione di veicoli fuori uso.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda assunta ai PPGG/2025/203374 e 203383 del 17/11/2025, presentata dalla società MORSELLI srl, nella persona del legale rappresentante, con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE), via Modena n. 28/A, CF 01763530381, per la modifica dell'atto DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020;

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di avvio del procedimento PG/2026/206221 del 20/11/2025, per la conclusione del quale è previsto un termine di 150 giorni, salvo eventuali sospensioni;

Richiamato l'atto DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020 di autorizzazione unica per attività di demolizione veicoli fuori uso in comune di Cento (FE), via Modena n. 28/A, che comprende anche l'autorizzazione allo scarico nel fosso che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "scolo Guadora", di acque di prima e di seconda pioggia ed acque reflue domestiche;

Preso atto che la modifica richiesta dalla società consiste:

- nell'ampliamento dell'area interessata dall'attività di autodemolizione, sulla quale verranno demoliti gli edifici esistenti e verrà realizzato un nuovo capannone all'interno del quale verrà posizionata l'attività denominata B1 "*prima bonifica*", attualmente svolta sotto tettoia e che consiste nello smontaggio dei veicoli con separazione degli stessi dai liquidi, oli e batterie

che verranno stoccati in appositi contenitori, e verrà prevista un'area denominata D1 "accumulatori da conferire";

- demolizione di due fabbricati di proprietà di Marco Morselli e realizzazione di una superficie impermeabilizzata sulla quale verrà costruito il nuovo capannone, dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche;
- realizzazione di idonea vasca di laminazione nell'area sul lato ovest del capannone, nella quale verranno convogliate le acque meteoriche raccolte, provenienti dalla nuova area impermeabilizzata, con successivo recapito in corpo idrico superficiale;
- realizzazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue civili, per i bagni del nuovo capannone e smaltimento delle stesse mediante sistema di sub-irrigazione con nuovo punto di scarico denominato S2 nella "planimetria gestione acque" allegato B al presente atto quale parte integrante;
- realizzazione di un nuovo progetto di mitigazione consistente nella sostituzione e aumento delle alberature, siepi e filari esistenti lungo il perimetro dell'area;

Preso altresì atto che:

- il nuovo capannone si sviluppa, quasi interamente, su un piano ed oltre all'attività di "prima bonifica", sono previste altre aree dedicate rispettivamente al deposito di veicoli destinati al commercio e noleggio, da rimessa con manutenzione e riparazione mezzi, alla vendita, impacchettamento e spedizione merci e agli uffici;
- non sono previsti aumenti dei quantitativi di rifiuti attualmente autorizzati, né nuove tipologie di rifiuti;
- è stata allegata all'istanza la Valutazione Previsionale di Impatto acustico, contenente la caratterizzazione acustica delle sorgenti poste nella nuova area;
- la società è certificata ISO 14001:2015;

Preso atto che:

- il progetto è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA e che con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 5564 del 21/03/2025 è stato escluso da procedimento di

VIA ed è stato ammesso al contributo regionale previsto dal bando per migliorare l'economia circolare e il riciclo di rifiuti;

- poiché l'area di ampliamento ricade parzialmente in area agricola, l'istanza contiene richiesta di variante di destinazione d'uso della zona interessata da zona agricola a zona industriale e artigianale di completamento D2; la modifica sarà limitata temporalmente alla durata dell'attività, con restituzione a destinazione agricola dell'area una volta cessata l'attività di autodemolizione;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 19/12/2025, trasmesso alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con nota PG/2026/1070 del 7/01/2026;

Visti i seguenti pareri allegati al verbale di cui sopra:

- parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara assunto al PG/2025/226387 del 18/12/2025;
- parere del Comune di Cento assunto al PG/2025/231990 del 31/12/2025;
- parere della Provincia di Ferrara assunto al PG/2025/227198 del 19/12/2025;
- parere dell'AUSL di Ferrara U.O. Igiene Pubblica, assunto al PG/2025/234316 del 17/12/2025 con il quale venivano richieste integrazioni sulle modifiche al ciclo di trattamento dei rifiuti con specifico riferimento alle modalità di svolgimento delle lavorazioni all'interno del nuovo capannone, sulle lavorazioni effettuate e le attrezzature previste, e su eventuali emissioni diffuse con sistemi di aspirazione e il convogliamento;

Preso atto che nella seduta della CdS del 19/12/2025 venivano chieste integrazioni da parte del Comune di Cento relativamente ai titoli edilizi necessari, alla procedura di variante urbanistica e allo scarico in sub irrigazione e da parte del Comando dei VVF di Ferrara integrazioni relative alle pratiche di prevenzione incendi;

Dato atto che dal 7/01/2026 venivano sospesi i termini del procedimento;

Vista la documentazione assunta ai PPGG/2026/40672 e 40704 del 4/03/2026, con i quali veniva trasmessa, da parte della società, la documentazione integrativa richiesta nella CdS del 19 dicembre 2025;

Dato atto che dal 4/03/2026 venivano ripresi i termini del procedimento;

Vista la relazione tecnico-illustrativa sulla conformità urbanistica del Comune di Cento, assunta al PG/2026/102635 del 5/06/2026, trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2026/103669 del 8/06/2026;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 7 luglio 2026, trasmesso con PG/2026/126397 del 10/07/2026;

Visti i seguenti pareri allegati al verbale di cui sopra:

- parere favorevole dell'AUSL di Ferrara, assunto al PG/2026/61324 del 2/04/2026;
- parere favorevole con prescrizioni del Comando dei Vigili del fuoco di Ferrara, trasmesso con nota assunta al PG/2026/58963 del 31/03/2026;
- nota del Comando dei Vigili del fuoco di Ferrara, assunta PG/2026/120943 del 2/07/2026, nella quale comunica che non si ravvisano motivi ostativi, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'impianto;

Dato atto che nella seduta della Conferenza di Servizi di cui sopra la Provincia di Ferrara si è espressa:

- favorevolmente sulle interferenze delle opere con la viabilità di competenza a condizione che contestualmente alla cessazione dell'accesso carraio sito sulla SP66 al km 38+180 si provveda alla rimozione del tombinamento esistente, ricostituendo il fosso di guardia precedente;
- favorevolmente in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica sulla variante al PRG del Comune di Cento indotta dal progetto, in quanto, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento e la valutazione del Comune, non risultano elementi di incompatibilità del progetto delle opere di connessione con la pianificazione provinciale vigente;

- favorevolmente sulla compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., sulla variante al PRG del Comune di Cento indotta dal progetto, a condizione che in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma;

Dato altresì atto che:

- in ossequio ai principi di semplificazione e non duplicazione, la Provincia di Ferrara ha ritenuto di escludere la variante al PRG connessa al progetto dalla procedura di VAS o di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi del DLgs 152/2006 e della LR 9/2008, facendo propria la proposta del Comune, trattandosi di modifica puntuale e non sostanziale alla pianificazione urbanistica locale (PRG) conseguente alla autorizzazione di opera singola che ha per legge l'effetto di variante, per la quale non sono attesi impatti significativi sull'ambiente;
- il Comune di Cento, nella seduta della Conferenza di cui sopra, si è espresso nel seguente modo:
 - 1) Sotto il profilo della variante urbanistica: sciolta dalla Provincia la questione in merito alla non necessità di procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune aderisce alla lettura provinciale in merito alla non necessità di procedere a verifica di assoggettabilità e ribadisce l'assenso tecnico alla variante urbanistica, fermo restando, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, l'espressione del Consiglio comunale;
 - 2) Sotto il profilo dell'ottemperanza alle prescrizioni di screening: esaminata congiuntamente al professionista incaricato dal proponente la scelta di circondare con siepe alta 2,5 metri non tutto il perimetro dell'impianto, ma solo quello ove ci sono opere e attività, si esprime favorevolmente, con prescrizione che l'area a verde contenente la vasca di laminazione non dovrà essere impiegata per depositi, attività e altre alterazioni paesaggistiche. Segnala inoltre che si rende necessaria la prescrizione di sostituire il filare di cipressi previsto da progetto con andamento nord-sud con filare di piante di idonea specie, selezionate tra quelle ammesse dal regolamento comunale del verde;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Cento n. 50 della seduta del 29/07/2026, (pubblicato sull'Albo pretorio del Comune con il n. 1588/2026), allegata al presente atto, che ha espresso il proprio assenso in merito alla variante urbanistica prevista nella modifica in oggetto;

Preso atto che:

- la variante urbanistica proposta è rappresentata nell'elaborato Tav. 09 Inquadramento Urbanistico, parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale di Cento n. 50 del 29/07/2026;
- l'approvazione in conferenza dei servizi del progetto, subordinata all'assenso consiliare di cui alla deliberazione comunale n. 50 del 29/07/2026 richiamata sopra, costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dei lavori;
- in merito al progetto, di cui alla Tav. 03 Progetto, allegata quale parte integrante alla deliberazione del Consiglio Comunale di Cento n. 50 del 29/07/2026, il Comune di Cento ha espresso parere favorevole alle seguenti prescrizioni:
 - ★ l'area a verde contenente la vasca di laminazione non debba essere impiegata per depositi, attività e altre alterazioni paesaggistiche;
 - ★ sostituire il filare di cipressi previsto da progetto con andamento nord sud con filare di idonea specie selezionate tra quelle ammesse dal regolamento comunale del verde;

Considerato che nella seduta della Conferenza dei servizi del 7 luglio 2026 veniva approvato il progetto di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, con rilascio dell'atto dopo l'assenso del Consiglio comunale, di cui alla deliberazione n. 50 del 29/07/2026 richiamata sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 l'approvazione del progetto in Conferenza di Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che, pertanto, il presente atto comprende l'autorizzazione agli scarichi ai sensi della parte III del D.Lgs 152/2006;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e energia di Ferrara, a partire dal primo settembre 2024;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni ambientali e energia di Ferrara, d.ssa Rosalba Martino, che dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025, alla d.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni ambientali e

energia e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni ambientali e energia;

- che il Responsabile del trattamento dei dati è la d.ssa Valentina Beltrame, Responsabile Aree Autorizzazioni ambientali e energia;
- che con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1185 del 16/07/2025 è stato nominato, a far data dal 16/07/2025, il nuovo Direttore Generale di Arpae;

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 31/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la D.D.G. n. 68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la DEL-2026-7 del 28/01/2026 con la quale è stato Revisionato l'assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D.G. n. 152/2026 avente ad oggetto "Area Autorizzazioni e Concessioni Centro. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 relativamente agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e energia Centro";
- la D.D.G. n. 19/2026 con la quale è stata approvata la revisione del "Regolamento per

l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", al fine di recepire le modifiche organizzative in vigore dal 1° marzo 2026.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, trasmessa dalla società, assunta al PG/2026/126921 del 10/07/2026 e relativa alla marca da bollo, identificativo n. 01211503486298 del 25/05/2026, che verrà conservata unitamente al presente atto ed utilizzata unicamente a tale scopo;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema Pago PA;

MODIFICA

l'autorizzazione DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020, rilasciata alla società MORSELLI srl, nella persona del legale rappresentante protempore, CF 01763530381, con sede legale ed impianto in via Modena n. 28/A in comune di Cento (FE), nel seguente modo:

1. Al paragrafo 1 *“ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA DEI VEICOLI A MOTORE FUORI USO, DEMOLIZIONE DEI VEICOLI GIA’ SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA E OPERAZIONI PER LA PROMOZIONE DEL RICICLAGGIO”*,

la planimetria allegato “A” è sostituita con la planimetria **allegato “A”** al presente atto quale parte integrante;

2. Vengono inserite nell’atto DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020 le seguenti ulteriori prescrizioni:

13. contestualmente alla cessazione dell’accesso carraio sito sulla SP66 al km 38+180 si dovrà provvedere alla rimozione del tombinamento esistente, ricostituendo il fosso di guardia precedente;

14. in fase esecutiva del progetto dovrà essere garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma;

15. l'area a verde contenente la vasca di laminazione non dovrà essere impiegata per depositi, attività e altre alterazioni paesaggistiche;

16. dovrà essere prevista la sostituzione del filare di cipressi come da progetto con andamento nord-sud, con filare di piante di idonea specie, selezionate tra quelle ammesse dal Regolamento comunale del verde.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020 non modificate dal presente atto. Il presente va unito alla DET-AMB-2020-769 del 18/02/2020 quale parte integrante.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato alla società in bollo, e trasmesso al Comune di Cento, all' AUSL di Ferrara e al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e energia
dott. Marco Roverati
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.